

Newspaper metadata:

Source: La Sicilia Ed. Catania Author:
Country: Italy Date: 2026/04/08
Media: Printed Pages: 13 - 13

Media Evaluation:

Gross Reach: 477.000
Gross Pr Value: € 26.388,5
Pages Occupied 0.5



A sinistra Vincenzo Polizzi. Sopra, il "lato nascosto" della Luna

LA STORIA

Da Canicattì a Pasadena un siciliano alla Nasa-Jpl per un progetto di ricerca

“

Un onore per me contribuire alla tecnologia che guiderà la prossima generazione nell'esplorazione lunare

CARMELO VELLA

Parla anche un po' agrigentino, anzi canicattinese la missione Artemis II che vede quattro astronauti in orbita intorno alla Luna. Tra i componenti dello staff Nasa a lavoro in questi giorni c'è anche un giovanissimo ingegnere di Canicattì. Si tratta di Vincenzo Polizzi, 28 anni compiuti da poco. Vincenzo si è laureato al Politecnico di Milano e ha ottenuto la specializzazione presso "Eidgenössische Technische Hochschule Zürich", il politecnico di Zurigo tra i più prestigiosi centri di ricerca al mondo. «Mentre la missione Artemis II ha lanciato con successo quattro astronauti in orbita intorno alla Luna - racconta Vincenzo - sono incredibilmente orgoglioso di condividere questa esperienza presso la Nasa Jet Propulsion Laboratory, attraverso il Jpl Visiting Student Research Program (JVSRP). Sto lavorando al Rover Endurance, una proposta di missione a lungo raggio progettata per attraversare il lontano lunare e raccogliere diversi campioni geologici. Il mio focus specifico è sulla parte anteriore del sistema di localizzazione del Rover, applicando la mia ricerca in Slam e visione computer per

aiutare ad affrontare le sfide uniche della navigazione sulla superficie lunare. Un'implementazione del concetto Endurance prevede di consegnare il suo enorme carico di campioni al Polo Sud lunare per i futuri astronauti Artemis da riportare sulla terra. E' un onore contribuire alla tecnologia che guiderà la prossima generazione di esplorazione lunare».

Appassionato di scacchi, da piccolo Vincenzo ha praticato calcio e nuoto. In quinta elementare ha assemblato il suo primo robot, I-Droid 01, in prima superiore ha pubblicato la prima app per iOS e in terza superiore ha iniziato a usare Arduino. Il suo percorso formativo si è incrociato più volte con la Fondazione Mondo Digitale: grazie alla passione per l'informatica e l'elettronica nel 2016 ha rappresentato la sua scuola, il liceo scientifico Sciascia di Canicattì, alla RomeCup (categoria Explorer). All'esame di Stato ha trattato il tema "La macchina: evoluzione dell'uomo?" mostrando come algoritmi di IA possano simulare comportamenti umani. Parte integrante della tesina era un robot auto costruito, in grado di riconoscere i colori e di rispondere ad alcune domande grazie ad un modulo di speech to text. Vincenzo

appena ventenne è stato l'ideatore dell'app "Monumenta" il piano per la valorizzazione artistica dei piccoli centri adottato dal comune di Burgio che ha partecipato come unico progetto siciliano al Global Junior Challenge di Roma. Vincenzo, è il figlio di Salvatore Polizzi insegnante oggi in pensione del Galileo Galilei di Canicattì.

I consiglieri comunali Giangaspere Di Fazio, Mimmo Licata, Angelo Cuva, Calogero Muratore, Gianluca Cilia, Lillo Restivo, Fabio Falcone, Giuseppe Alaimo, Carmelo Ferraro e Gioacchino La Greca a nome della città, esprimono orgoglio per il prestigioso incarico ottenuto da questo giovane canicattinese: «C'è chi parte da qui, studia con determinazione e oggi lavora dove si scrive il futuro. Come il nostro concittadino Vincenzo Polizzi che oggi si trova alla Nasa JPL di Pasadena, lavorando su sistemi di restituzione ottica con telecamere termiche. Un percorso di eccellenza, fatto di studio, sacrificio e talento, che merita di essere conosciuto e celebrato da tutta la città. Perché riconoscere chi porta in alto il nome della nostra comunità non è solo un gesto simbolico: è un messaggio ai giovani, è visione, è orgoglio collettivo».